

INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

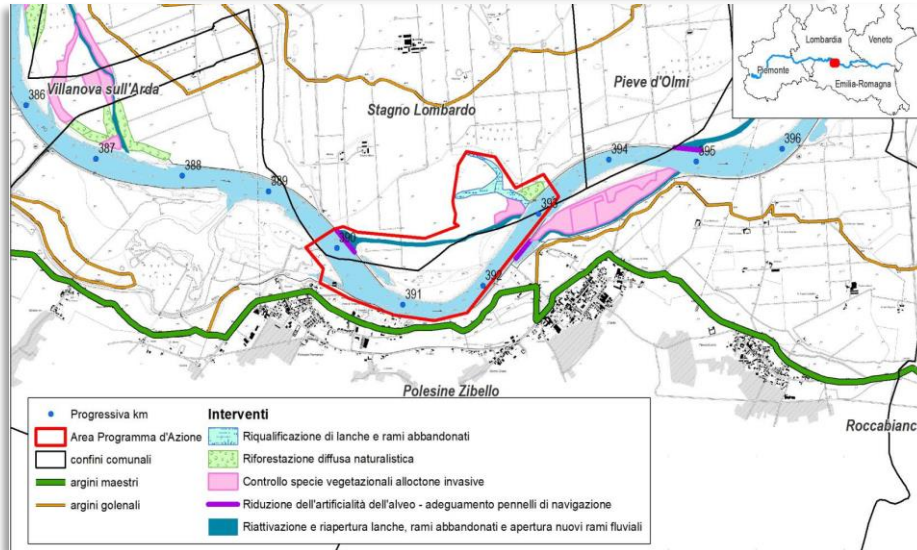


FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO



ESTENSIONE DELL'AREA DEL PROGRAMMA D'AZIONE: 242 ha



TIPOLOGIA D'INTERVENTO:

Interventi idraulico - morfologici

- Riduzione dell'artificialità dell'alveo (adeguamento pennelli di navigazione, dismissione/modifica opere di difesa)
- Riattivazione e riapertura di lanche, rami abbandonati e apertura nuovi rami fluviali

Interventi ambientali - naturalistici

- Riqualificazione di lanche e rami abbandonati
- Riforestazione naturalistica
- Controllo specie vegetazionali alloctone invasive



UBICAZIONE: L'intervento previsto è ubicato nei comuni di Stagno Lombardo (CR) e Polesine Zibello (PR)

PROGRESSIVA UFFICIALE: dal km 390 al km 393



PROPRIETA' DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:

- Demaniali, pubbliche (20%)
- Private (80%)



PRESENZA DI CONCESSIONI D'USO DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:

- Sì
- No
- Da approfondire quadro conoscenze



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Si prevede di ridurre l'artificialità dell'alveo attraverso l'adeguamento di un pennello di navigazione posto in sinistra idraulica, progr. km 390, attualmente sormontabile per portate superiori a 4'000 m³/s, in modo da consentire, a partire da portate maggiori di 1000 m³/s, il suo sormonto. La lunghezza complessiva del tratto di pennello su cui si prevede di intervenire è pari a circa 300 m e l'abbassamento della quota di sommità è dell'ordine di circa 5.5 m (da circa 32 m s.m. a 26.6 m s.m.). Il volume di materiale derivante dall'abbassamento del pennello, pari a circa 40'000 m³, verrà riutilizzato in situ. A tergo del pennello di navigazione si prevede la riapertura di una lanca, che attualmente non risulta essere interessata dal deflusso durante le piene ordinarie. La lunghezza della lanca oggetto di riapertura è pari a circa 2'100 m. La quota di fondo di progetto della lanca varia da 26.6 m s.m. a 26.2 m s.m. e la profondità di scavo rispetto alle quote attuali è compresa tra 2 e 7 m. Il volume di scavo complessivo è pari a circa 550'000 m³; il 25% del materiale ottenuto verrà utilizzato in loco (entro 5 km dal sito di prelievo) per la formazione dei pennelli finanziati dal MIMS, per imbottimento a tergo di difese e ripascimento di buche, mentre il 75% del volume sarà in esubero. I due suddetti interventi consentiranno la riduzione dell'artificialità dell'alveo e la riattivazione di un ramo laterale del fiume Po, a partire da una portata di 1'000 m³/s (portata superata mediamente circa 140 gg all'anno). Gli interventi di carattere naturalistico riguardano:

- la riqualificazione di aree umide in sinistra idrografica del fiume Po, al fine di conseguire un ampliamento degli habitat di interesse comunitario, in corrispondenza di una superficie pari a circa 9 ha;
- l'esecuzione di un rimboscimento con corredo floristico riconducibile agli habitat di interesse comunitario 92A0/91E0, con presenza di chiarie a copertura erbacea, in corrispondenza di una superficie con estensione complessiva di 3 ha circa;
- la realizzazione di interventi finalizzati al controllo delle specie alloctone invasive mediante rinfoltimento sottocopertura in aree boscate, su di una superficie di 4 ha circa.



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

Riduzione del condizionamento del sistema naturale e degli effetti generati dalle opere in alveo. Incremento della divagazione laterale del Po. Incremento della funzionalità ecologica attraverso la riqualificazione di aree umide, l'ampliamento delle superfici forestali e il contrasto alla diffusione delle specie vegetazionali alloctone.



IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: € 9'350'000,00

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

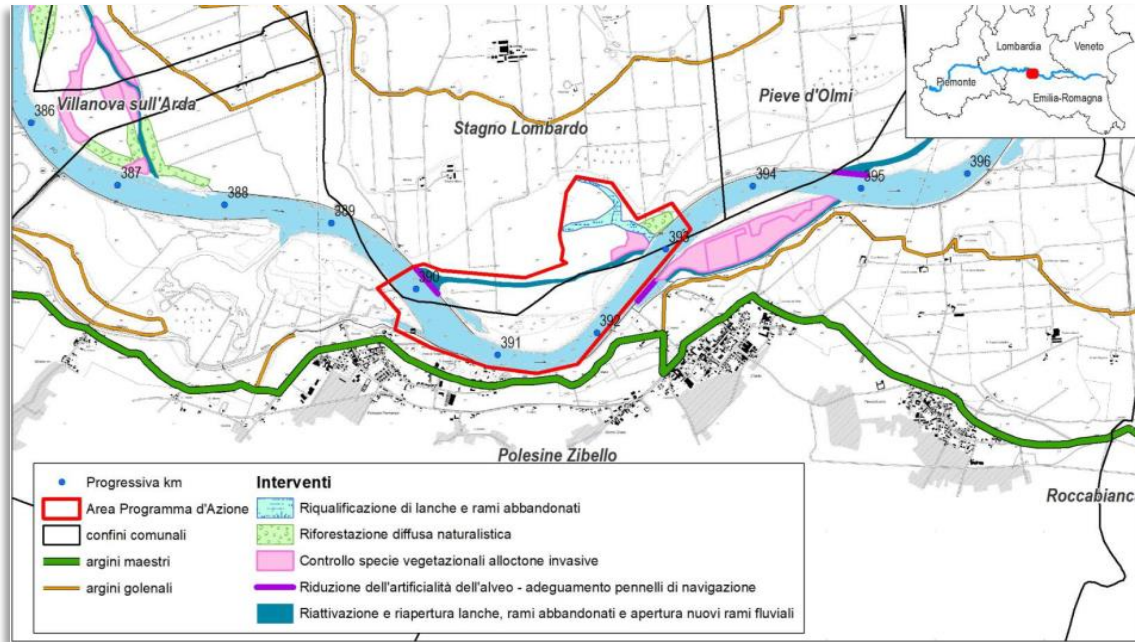


FOTO PARTICOLARE (2005)



FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO →



INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

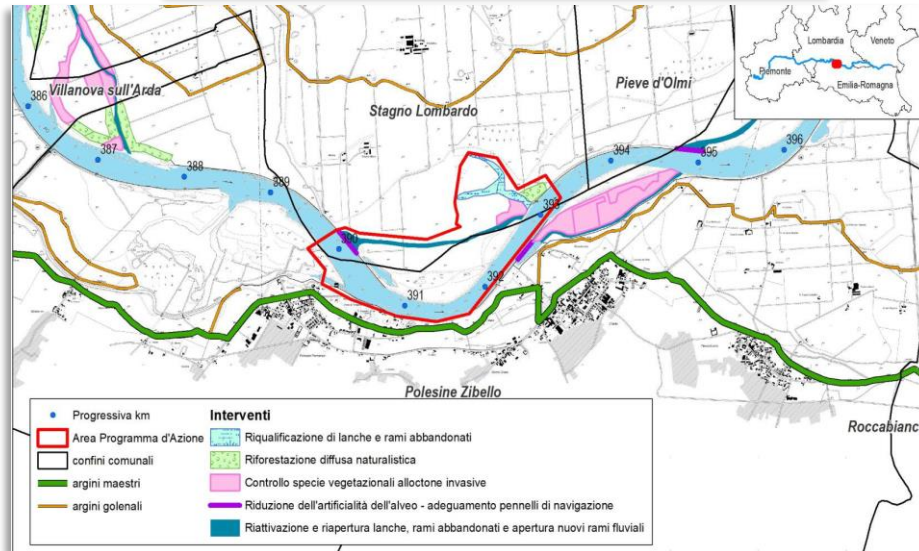
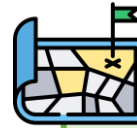


FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO



ESTENSIONE DELL'AREA DEL PROGRAMMA D'AZIONE: 242 ha



TIPOLOGIA D'INTERVENTO:

Interventi idraulico - morfologici

- ☑ Riduzione dell'artificialità dell'alveo (adeguamento pennelli di navigazione, dismissione/modifica opere di difesa)
- ☑ Riattivazione e riapertura di lanche, rami abbandonati e apertura nuovi rami fluviali

Interventi ambientali - naturalistici

- ☑ Riqualificazione di lanche e rami abbandonati
- ☑ Riforestazione naturalistica
- ☑ Controllo specie vegetazionali alloctone invasive

INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

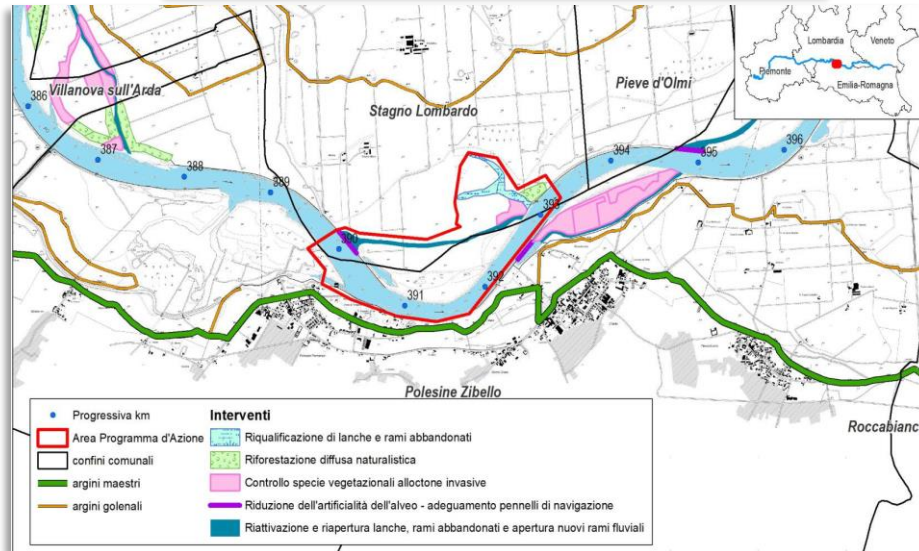


FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO



UBICAZIONE: L'intervento previsto è ubicato nei comuni di Stagno Lombardo (CR) e Polesine Zibello (PR)

PROGRESSIVA UFFICIALE: dal km 390 al km 393



PROPRIETA' DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:

- Demaniali, pubbliche (20%)
- Private (80%)



PRESENZA DI CONCESSIONI D'USO DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:

- Si
- No
- Da approfondire quadro conoscenze

INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

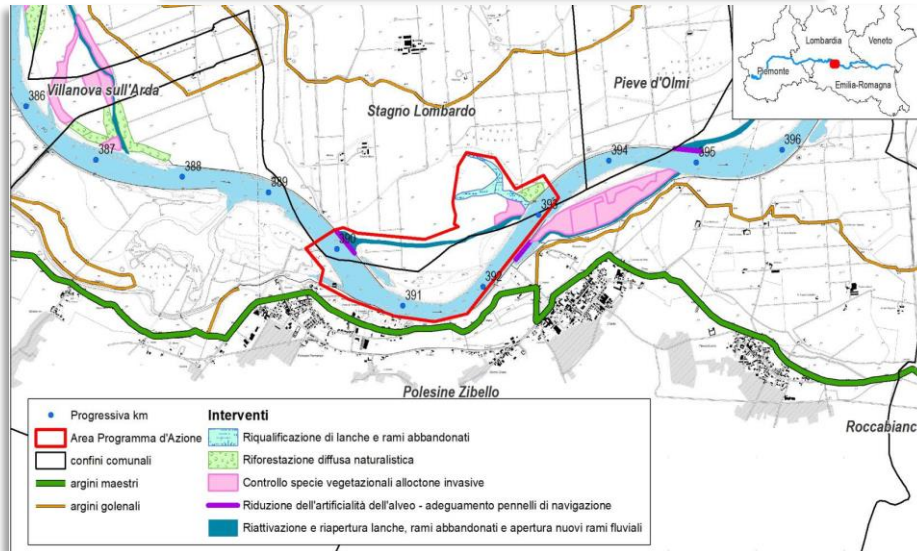


FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Si prevede di ridurre l'artificialità dell'alveo attraverso l'adeguamento di un pennello di navigazione posto in sinistra idraulica, progr. km 390, attualmente sormontabile per portate superiori a 4'000 m³/s, in modo da consentire, a partire da portate maggiori di 1000 m³/s, il suo sormonto. La lunghezza complessiva del tratto di pennello su cui si prevede di intervenire è pari a circa 300 m e l'abbassamento della quota di sommità è dell'ordine di circa 5.5 m (da circa 32 m s.m. a 26.6 m s.m.). Il volume di materiale derivante dall'abbassamento del pennello, pari a circa 40'000 m³, verrà riutilizzato in situ. A tergo del pennello di navigazione si prevede la riapertura di una lanca, che attualmente non risulta essere interessata dal deflusso durante le piene ordinarie. La lunghezza della lanca oggetto di riapertura è pari a circa 2'100 m. La quota di fondo di progetto della lanca varia da 26.6 m s.m. a 26.2 m s.m.. e la profondità di scavo rispetto alle quote attuali è compresa tra 2 e 7 m. Il volume di scavo complessivo è pari a circa 550'000 m³; il 25% del materiale ottenuto verrà utilizzato in loco (entro 5 km dal sito di prelievo) per la formazione dei pennelli finanziati dal MIMS, per imbottimento a tergo di difese e ripascimento di buche, mentre il 75% del volume sarà in esubero. I due suddetti interventi consentiranno la riduzione dell'artificialità dell'alveo e la riattivazione di un ramo laterale del fiume Po, a partire da una portata di 1'000 m³/s (portata superata mediamente circa 140 gg all'anno). Gli interventi di carattere naturalistico riguardano:

- la riqualificazione di aree umide in sinistra idrografica del fiume Po, al fine di conseguire un ampliamento degli habitat di interesse comunitario, in corrispondenza di una superficie pari a circa 9 ha;
- l'esecuzione di un rimboscimento con corredo floristico riconducibile agli habitat di interesse comunitario 92A0/91E0, con presenza di chiarie a copertura erbacea, in corrispondenza di una superficie con estensione complessiva di 3 ha circa;
- la realizzazione di interventi finalizzati al controllo delle specie alloctone invasive mediante rinfoltimento sottocopertura in aree boscate, su di una superficie di 4 ha circa.



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

Riduzione del condizionamento del sistema naturale e degli effetti generati dalle opere in alveo.

Incremento della divagazione laterale del Po.

Incremento della funzionalità ecologica attraverso la riqualificazione di aree umide, l'ampliamento delle superfici forestali e il contrasto alla diffusione delle specie vegetazionali alloctone.



IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: € 9'350'000,00